



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "ANTONIO ROSMINI"**

Via Giorgio Del Vecchio, 24 - 00166 Roma ☎ 0666415047 - fax 0666415047

✉ RMIC8BN00L@istruzione.it PEC: RMIC8BN00L@pec.istruzione.it

COD. MECC. RMIC8BN00LC.F. 97198640589

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO via Giorgio Del Vecchio, 24

SCUOLA PRIMARIA via Diomede Marvasi, 11 - tel. / fax 0666418055

IL PRESEPIO "ONLIFE" DELLA ROSMINI - presentazione

Per la prima volta quest'anno all'Istituto Comprensivo "A. Rosmini" ci siamo cimentati nella costruzione di un presepe scolastico.

- **Estetica del Presepe realizzato nel corso dell'anno scolastico 2023-2024**
- **Celebrazione della tradizione del Presepe**
- **Qualità e creatività artistica nella realizzazione del Presepe**

Come tipologia è stato scelto il Presepe della tradizione romana, in una ambientazione ispirata alla fine del secolo XIX, con due edifici principali e un edificio in stile rustico addossato ai resti di un acquedotto romano.

La parte pratica del corso si è concentrata sulla costruzione dei personaggi, con materiali poveri (fil di ferro, scotch, imbottitura, scampoli di stoffa); per la scenografia sono stati riutilizzati materiali provenienti da un precedente presepe, gentilmente messi a disposizione dal M° Genovesi, che sono stati ristrutturati e restaurati nell'ambito del corso, con l'aggiunta di minuterie e oggettistica varia, riferita al periodo di ambientazione.

Il lavoro si è svolto a partire dal mese di ottobre, con cadenza bisettimanale, e ha consentito ai partecipanti di conoscere la storia del presepe e di acquisire consapevolezza non solo degli aspetti artistici e tradizionali, ma soprattutto delle sue ricchissime dimensioni emotive ed affettive.

- **Innovazione e significato del messaggio che l'opera vuole trasmettere**

La scelta dei personaggi da inserire non è stata dettata solo dal rispetto della tradizione, bensì dalla ricerca di una dimensione "antropologica" all'interno del presepe: attraverso le animazioni digitali i personaggi acquisiscono una "voce" con la quale proiettano sulla scena della Natività elementi di forte contemporaneità: la voce di Trilussa, ad esempio, con la sua critica in dialetto romanesco della vacuità delle tradizioni svuotate del loro significato, oppure quella di Mirandolina, con la sua critica alla posizione della donna nella società.

L'ambientazione all'ombra dell'acquedotto romano, inoltre, pur nella sua caratterizzazione "tradizionale", vuole richiamare una vicenda più contemporanea, quella della straordinaria esperienza pedagogica della "Scuola 725", fondata da don Roberto Sardelli negli anni '70 del secolo scorso, in una baracca addossata ai resti dell'Acquedotto Felice, per la scolarizzazione e la promozione sociale dei figli dei "baraccati", gli "ultimi" di allora. Don Sardelli è una figura molto presente nella nostra scuola, che ha avuto il privilegio di ospitarlo più volte, in intensissimi incontri con i ragazzi, prima della sua dipartita.

In questo modo la Natività assume una nuova centralità, nel diventare il punto di riferimento per accogliere, dare voce e speranza di pacificazione ad elementi problematici della realtà di vita dei ragazzi.

Nel presepe è presente, eccezionalmente, anche San Francesco, nella ricorrenza degli 800 anni dalla prima rappresentazione vivente della Natività, con la quale il Santo volle significare la presenza della Natività nelle case e nella vita quotidiana di ciascuno di noi.



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "ANTONIO ROSMINI"**

➤ **Originalità nell'utilizzo di tecniche e materiali**

Un aspetto particolare dell'esperienza della costruzione del presepio è stato l'affiancamento delle tecnologie digitali al lavoro manuale; gli alunni partecipanti sono stati coinvolti nella documentazione digitale del percorso, creando un ambiente "onlife", dove realtà e virtuale si fondono e armonizzano in un continuo scambio che porta l'osservatore ad essere partecipante attivo del presepio.

In concreto, attraverso l'uso di app e piattaforme digitali e interattive 3D i personaggi si animano, parlano e raccontano storie, poesie, illustrano momenti di vita passata che fanno riflettere sulla società attuale. Il tutto grazie a codici QR e link per entrare nel presepio virtuale, dando così un senso compiuto alla loro presenza sulla scena della Natività. A questo link è possibile visionare alcuni dei personaggi: https://youtu.be/qBJrnmn_i-k?si=IR8PJteHLYmo12eV

➤ **Partecipazione degli studenti, in termini di coinvolgimento attivo e creativo degli stessi nell'ideazione e nella realizzazione dell'opera**

Il Presepe è stato realizzato con un approccio "comunitario", organizzando un corso di presepio pomeridiano, aperto a tutte le componenti scolastiche (alunni, genitori, docenti, personale ATA) con la preziosa guida del M° Enrico Genovesi, presidente della sezione Lazio dell'AIAP (Associazione Italiana Amici del Presepio).

Il lavoro in comune tra genitori, docenti ed alunni ha rappresentato un'occasione davvero significativa ed emotivamente coinvolgente di relazione intergenerazionale, quasi un recupero di quella dimensione, niente affatto scontata, in cui può avvenire la trasmissione di valori e tradizioni fondanti.

Gli alunni partecipanti, in particolare, sono stati coinvolti sia nel lavoro manuale di allestimento del Presepe e di realizzazione dei personaggi, che nella progettazione e realizzazione delle animazioni digitali, precedute da un lavoro di ricerca ed approfondimento degli aspetti "antropologici" presenti nella scena e succeduta dalle registrazioni con le quali hanno "dato voce" ai personaggi

➤ **Conclusioni e prospettive**

Nel corso dell'esperienza abbiamo avuto la possibilità di verificare le enormi potenzialità di questa attività dal punto di vista pedagogico-didattico. E' nostra ferma intenzione coinvolgere il prossimo anno scolastico docenti, genitori ed alunni con proposte di collegamento tra il curricolo scolastico e l'esperienza del presepio, sviluppando anche dal punto di vista disciplinare i vari aspetti costruttivi e scenici presenti in esso.

È anche nostra intenzione sviluppare le potenzialità di utilizzo delle tecnologie digitali, con lo sviluppo di ambienti digitali immersivi "onlife" all'interno del futuro Presepe.

Roma,

Il Dirigente Scolastico
(Giuseppe Fusacchia)